

RECCO – MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE



Cittadina di poco superiore ai 10.000 abitanti è il centro principale del Golfo Paradiso, quell'arco della costa che si estende dal Capo Ferro a Capo Ferro. E' situata nel fondovalle dell'omonimo torrente ed è circondata da colline verdi di olivi e boschi di castagni. Collegata a Genova, da cui dista solo 20 km, e ai principali centri della Riviera di Levante dall'"Aurelia" o SS9, la strada statale 333 la unisce ai comuni di Avegno e Uscio e al retroterra della Val Fontanabuona. Recco inoltre dispone di un attracco per i vaporetto che la uniscono a Camogli, San Fruttuoso e Portofino. La cittadina ha una forte connotazione commerciale ed è centro di numerosi servizi. E' conosciuta come "Capitale gastronomica della Liguria" grazie alla sua cucina e in particolare alla focaccia. Dotata di spiagge e scogliere e di una piscina olimpionica sul mare e di quattro alberghi è sede ideale per le vacanze.

LA STORIA



Recco ha frequentazioni antichissime, come testimoniano reperti di ceramica e di monete.

Fu centro romano, stazione di posta sulla via Aurelia, citato dalla Tabula Peutingeriana.

Nei secoli del Basso Medioevo fu Pieve affidata in amministrazione ai vescovi milanesi com'è testimoniato dalla

Ribellatasi alle malversazioni degli "advocati" che la amministravano per conto dei vescovi milanesi si di

Come altri centri della Riviera rimase fedele alla città dominante per cinque secoli.

Fu sede di un Podestà genovese e di un Capitano (dal 1606) che avevano giurisdizione anche sui centri

Più volte nel corso del XVI secolo venne attaccata dai pirati saraceni.

La Repubblica di Genova vi costruì due castelli, oggi scomparsi, per la difesa dal mare.

La vecchia Recco aveva numerosi palazzi abitati da importanti famiglie genovesi.

Sono rimasti famosi i suoi cantieri navali da dove vennero varati nel secolo scorso numerosi grandi velieri

La vecchia Recco che aveva caratteristiche tipiche di un borgo ligure venne completamente distrutta dal

La cittadina ricostruita ha caratteristiche essenzialmente moderne.

Per i fatti della guerra 1940-1945 il suo gonfalone è stato decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile dal